



Comunità Pastorale  
Appiano Gentile - Oltrona S.M. - Veniano

## Beata Vergine del Carmelo

7 gennaio 2024

Battesimo di Gesù

[540]

**“Lo Spirito Santo, che è sterile in Dio,  
cioè non dà origine ad un'altra persona divina,  
è divenuto fecondo per mezzo di Maria da lui sposata.  
Con lei, in lei e da lei egli ha realizzato  
il suo capolavoro, che è un Dio fatto uomo.**

**Perciò, quanto più lo Spirito Santo trova Maria,  
sua cara e indissolubile Sposa, in un'anima,  
tanto più diviene operoso e potente  
per formare Gesù Cristo in quest'anima  
e quest'anima in Gesù Cristo”.**

**Lo Spirito Santo ci guida a Gesù servendosi di te, Maria,  
“nostro modello e maestra proprio perché  
perfetta discepola e imitatrice di Cristo”.**

**Questo significa, in senso spirituale, prenderti con noi:  
ti desideriamo come compagna e consigliera,  
sapendo che tu conosci, meglio di noi,  
quali sono i desideri di Dio a nostro riguardo.**

**Se impariamo a consultarti ed ascoltarti in ogni cosa,  
tu diventi davvero, per noi,  
la maestra impareggiabile nelle vie di Dio,  
che insegni a noi, senza strepito di parole.**

*A Maria, maestra del cammino*

## RE MAGI O CLOWN?

I Magi: **uomini in ricerca** sono Re eppure non si sentono degli “arrivati”. Figure laiche che dovrebbero interpellare credenti e atei, comunità cristiana e società laica, rischiano di essere ridotti ai soliti generosi volontari, che incantano i bambini.

Quanta amara simpatica tenerezza fanno questi sacri clown! Eppure anche in questo ruolo distorto sono portatori di doni: **sanno metterci in discussione.**

In un film di Totò “Il più comico spettacolo del mondo” lui recita la preghiera del clown: *“Noi ti ringraziamo, buon Protettore, per averci dato la forza di fare il più bello spettacolo del mondo. Tu che proteggi uomini, animali e baracconi, rendi i leoni docili come gli uomini e gli uomini coraggiosi come i leoni, ogni sera presti agli acrobati le ali degli angeli, fa’ che non ci vengano mai a mancare pane e applausi”.* Quanto bisogno abbiamo anche noi di docilità e coraggio, come di ali d'angelo per fare tanti salti mortali ogni giorno.

*“Noi ti chiediamo protezione, ma se qualche disgrazia dovesse accadere, fa’ che avvenga dopo lo spettacolo. Tu che sei l’unica rete dei nostri pericolosi esercizi, fa’ che in nessun momento della nostra vita venga a mancarci una tenda, una pista e un riflettore. Dacci la forza di far ridere gli uomini e lascia pure che essi ci credano felici. Se le mie buffonate alleviano le loro pene, rendi pure questa mia faccia ancora più ridicola, ma aiutami a portarla in giro con disinvoltura. C’è tanta gente che si diverte a far piangere l’umanità, noi dobbiamo soffrire per divertirla; ma tu manda, se puoi, qualcuno su questo mondo capace di far ridere me come io faccio ridere gli altri”.* Quante volte la chiesa, la società, la famiglia, le amicizie sono baracconi da circo in cui noi recitiamo una parte solo per piacere agli altri. Quante volte le maschere prevalgono sui volti, le etichette dei pregiudizi sulle sfide della verità. Siamo pa-gliacci, fissi sulle nostre idee. Con l’ironia saremmo sovrani della nostra vita. La preghiera di Totò ha la stessa logica che muove i Re Magi. Non per nulla gli artisti del circo sono dei viaggiatori.

*Il dono dell’oro* il Dio Bambino me lo restituisce come preziosità di quello che sono. *Il dono dell’incenso* il Dio Bambino me lo restituisce come la sacralità della mia vita, perché io piaccio a Dio. *Il dono della mirra* - resina che disinfetta e allevia il dolore - il Dio bambino me lo restituisce come valore delle mie fatiche e ferite.

Immagino i Re Magi che, mentre ci mostrano i loro sacri doni insieme alle fiacche dei piedi e agli occhi lucidi, sussurrano: *“Puoi avere quaranta milioni di ragioni per fallire, ma non una sola scusa”* (Kipling). Solo così la vita diventa il più bello spettacolo del mondo. E se a Dio non è bastato guardarlo dal cielo come spettatore ma vi è entrato come uomo, vuol dire che è proprio bello! Allora tocca a noi!